



**Dalla nube uscì una voce: Questi è il
Figlio mio, l'amato (Mc 9,7).**

Messaggio Pastorale
per la seconda domenica di Quaresima 2024

Joseph Maria Bonnemain,
Vescovo di Coira

Testi liturgici di riferimento:

Lectures della Seconda domenica di Quaresima, Anno B

Prima lettura: Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18

Seconda lettura: Rm 8,31b-34

Vangelo: Mc 9,2-10

*Questa Lettera Pastorale può essere letta
oppure trasmessa con videomessaggio durante tutte le
celebrazioni liturgiche della seconda domenica
di Quaresima, il 25 febbraio 2024.*

*Per ogni domenica di Quaresima saranno inviate per tempo a
tutte le parrocchie i relativi messaggi pastorali con i rispettivi
videomessaggi.*

*I messaggi pastorali potranno essere diffusi il lunedì successivo
alla rispettiva domenica di Quaresima.*

Care sorelle, cari fratelli,

oggi, in questa seconda domenica di Quaresima, vorrei iniziare sottolineando le parole di San Paolo alla comunità cristiana di Roma:

"Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?".

Se ci chiediamo chi Paolo intenda per "noi", scopriamo che si riferisce all'intera famiglia umana, a tutti gli uomini di tutti i tempi. Dio non è il Dio di un'élite, di un gruppo di persone chiuso ed egoista. Gesù Cristo è venuto nel mondo - a noi - perché tutti possano essere salvati.

Il nostro mondo ha un futuro, anche adesso. Il mondo, qui e ora, è il mondo che Dio ama. Egli è in mezzo a noi: è l'Emmanuele, il Dio con noi - fino alla fine dei tempi.

Gesù non ha voluto rimanere sul Monte della Trasfigurazione con Pietro, Giacomo e Giovanni. Altrimenti, avrebbero potuto pensare che Dio favorisse un mondo trasfigurato, un mondo puro, perfetto; un mondo, un'umanità che non ha bisogno di redenzione. Il Signore ha voluto abbassarsi a tutti i costi perché tutti potessero sapere che la vera trasfigurazione di Dio è caratterizzata

dal suo farsi uno con l'uomo, con il mondo e con tutto ciò che ha bisogno di essere redento.

Attraverso Gesù Cristo, Dio dice a ogni persona: "Tu sei la mia figlia prediletta, il mio figlio prediletto". Dio ci invita ad ascoltare ogni persona, a scoprire cose preziose in ogni persona, a contemplare e amare in ogni persona l'essenza di figlio e figlia di Dio.

La necessaria conversione durante la Quaresima deve consistere anche nel discendere dalle altezze delle teorie alla profondità della realtà, nella convinzione che è solo nell'umile e nel piccolo che si può sperimentare la grandezza e l'onnipotenza di Dio. È proprio lì che Dio ci aspetta!

Con i miei migliori auguri ed in unione di preghiera, vi mando i miei più cordiali saluti



Joseph Maria Bonnemain
Vescovo di Coira